

A CHIARIMENTO PER I POVERI DI SPIRITO

CHI DICE SCHIOCCHENZE?

Come Democrazia Proletaria abbiamo analizzato i bilanci, e abbiamo preso in considerazione tutto ciò che il padrone ha fatto e fa concretamente.

IL SINDACATO SU COSA SI BASA ?

perchè non analizza i bilanci e invece perende per buono ciò che dice il padrone

COME D.P. CHIEDIAMO CHE SI RISPONDA SUI DATI CONCRETI E NON CON LE CHIACCHIERE
Il sindacato prenda i bilanci, che sono un atto pubblico depositato in tribunale, o qualsiasi altra cosa e dia, se crede altre valutazioni a noi e soprattutto ai lavoratori.

CHI PAGA CHI ?

Noi siamo quelli che hanno raccolto le firme per il referendum per le liquidazioni e da sempre difendiamo gli interessi dei lavoratori contro i padroni. Anche in questa occasione ci muoviamo dalla necessità, che dovrebbe essere ovvia per tutti, in particolare per il sindacato, di cercare tutti gli strumenti per difendere l'occupazione contro la volontà padronale di ristrutturare licenziando.

D'altra parte non abbiamo fatto niente di diverso da ciò che fece il sindacato nel 1977 con l'assemblea di produzione. Allora fu il sindacato a prendere i bilanci ad analizzarli arrivando a conclusioni simili alle nostre. Anche la proposta di diversificazione produttiva fu fatta allora dal sindacato.

LA LINEA PADRONALE E' RIMASTA LA STESSA; QUELLA DI RISTRUTTURARE LICENZIANDO, E' LA LINEA DEL SINDACATO CHE E' CAMBIATA ED E' SOLO IN GRADO OGGI DI DARE SO-
STEGNO AL PADRONE.

Visto che il sindacato è pagato dai lavoratori usi questi soldi nell'interesse dei lavoratori stessi e non per altri scopi.

Anche nella vicenda delle siringhe avariate non abbiamo fatto altro che dire la verità, tanto che l'azienda non ha smentito niente, d'altra parte è nostra intenzione comunque difendere la salute dei cittadini.

In ogni caso è un dato di fatto che buona parte degli addetti al controllo lavora alla verifica delle siringhe che tornano indietro perchè respinte dai clienti

QUELLO CHE NOI VOGLIAMO È LA CHIAREZZA FRA I LAVORATORI.

Non pretendiamo che tutti siano d'accordo con noi, vogliamo però che si possa discutere seriamente e su dati di fatto.

LA NOSTRA AZIONE E' CHIARA E SI MUOVE IN DIREZIONE DELLA DIFESA DELL'OCCUPAZIONE ALLA IGO.

LE NOSTRE PROPOSTE PER LA DIVERSIFICAZIONE PRODUTTIVA, PER LA RIDUZIONE DI ORARIO, PER IL RIFIUTO DELLA CIG A ZERO ORE E LE ABBIAMO PRESENTATE FONDANDO LE SU DATI CONCRETI.

FINO AD OGGI NON ABBIAMO AVUTO ALTRE RISPOSTE CHE IL SILENZIO O CALUNNIE PRONUNCIATE A MEZZA BOCCA.

Chi non è d'accordo con noi esca allo scoperto e faccia le sue proposte spiegando ai lavoratori su cosa si basa per farle.

Chi, come il sindacato, si rifiuta di fare questo è perchè non ha nulla da dire e oggi vuole solo far passare la linea di ristrutturazione del padrone.

QUELLO CHE CHIEDIAMO NON È LA RISSA O LA DIVISIONE FRA I LAVORATORI, MA LA CHIAREZZA: È NECESSARIO UN CONFRONTO FRA TUTTI I LAVORATORI SU QUESTI TEMI IN CUI OGNUNO POSSA PORTARE AVANTI LE SUE POSIZIONI E I LAVORATORI POSSANO VALUTARLE E DECIDERE.